



# COMUNE DI MODENA

N. 63/2022 Registro Ordini del Giorno

## ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 03/11/2022

L'anno duemilaventidue in Modena il giorno tre del mese di novembre (03/11/2022) alle ore 15:20, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	SI	GIORDANI ANDREA	SI
POGGI FABIO	Presidente	SI	GUADAGNINI IRENE	SI
PRAMPOLINI STEFANO	Vice-Presidente	NO	LENZINI DIEGO	SI
AIME PAOLA		NO	MANENTI ENRICA	SI
BALDINI ANTONIO		SI	MANICARDI STEFANO	SI
BERGONZONI MARA		SI	MORETTI BARBARA	SI
BERTOLDI GIOVANNI		SI	PARISI KATIA	SI
BIGNARDI ALBERTO		SI	REGGIANI VITTORIO	SI
BOSI ALBERTO		SI	ROSSINI ELISA	SI
CARPENTIERI ANTONIO		SI	SANTORO LUIGIA	SI
CARRIERO VINCENZA		SI	SCARPA CAMILLA	SI
CONNOLA LUCIA		SI	SILINGARDI GIOVANNI	SI
DE MAIO BEATRICE		SI	STELLA VINCENZO WALTER	SI
DI PADOVA FEDERICA		SI	TRIANNI FEDERICO	NO
FASANO TOMMASO		SI	VENTURELLI FEDERICA	SI
FORGHIERI MARCO		SI		
FRANCHINI ILARIA		SI		
GIACOBAZZI PIERGIULIO		SI		

E gli Assessori:

CAVAZZA GIANPIETRO	SI	FILIPPI ALESSANDRA	NO
BARACCHI GRAZIA	SI	LUCA' MORANDI ANNA MARIA	NO
BORTOLAMASI ANDREA	NO	PINELLI ROBERTA	NO
BOSI ANDREA	SI	VANDELLI ANNA MARIA	SI
FERRARI LUDOVICA CARLA	NO		

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione il seguente

### ORDINE DEL GIORNO n. 63

**ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI DI PADOVA, CARPENTIERI, VENTURELLI, LENZINI, BERGONZONI, MANICARDI, CONNOLA, FORGHIERI E CARRIERO (PD) AVENTE PER OGGETTO: SOLIDARIETA' E SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE DI CUBA**

OMISSIS

Concluso il dibattito, il PRESIDENTE sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, il sotto riportato Ordine del giorno, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 19

Consiglieri votanti: 19

Favorevoli 19: i consiglieri Bergonzoni, Bertoldi, Carpentieri, Carriero, Connola, Di Padova, Forghieri, Franchini, Giacobazzi, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Poggi, Reggiani, Stella, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

Risultano assenti i consiglieri Aime, Baldini, Bignardi, Bosi, De Maio, Fasano, Moretti, Parisi, Prampolini, Rossini, Santoro, Scarpa, Silingardi, Trianni.

““ Premesso che:

- Come abbiamo potuto seguire quasi in diretta, l'11 luglio 2021 sono scoppiate in una ventina di città cubane numerose manifestazioni contro la carenza alimentare e la grave situazione sociale ed economica che stava attanagliando l'isola da tempo;
- Non si assisteva a analoghe dalle rivolte del 1994, che avevano portato alla fuga di decine di migliaia di profughi, i cosiddetti boat people cubani, verso la Florida;

Premesso altresì che:

- Cuba si trova in un situazione politica contingente estremamente delicata e complessa: all'era dei fratelli Castro, che hanno gestito ininterrottamente il paese dal 1959, ha fatto seguito una nuova fase a cui dobbiamo guardare con grande attenzione. Come noto, dopo la morte di Fidel Castro (alla età di 90 anni, nel 2016), è divenuto presidente Raúl Castro, e dopo due anni lo è diventato Miguel Díaz-Canel, primo presidente non della famiglia castrista dal 1976.
- Il 21 dicembre 2019 inoltre è stato nominato come Primo Ministro Manuel Marrero Cruz;
- Già dal 2008, Cuba e l'Unione europea hanno ufficialmente ripreso il dialogo con l'obiettivo di discutere tutta una serie di potenziali settori di cooperazione, tra i quali anche i diritti umani. A tal proposito è necessario citare l'accordo di dialogo politico e di cooperazione (Political Dialogue and Cooperation Agreement, PDCA) tra l'Unione europea e Cuba, che è stato firmato nel dicembre 2016 e applicato in via provvisoria dal 1° novembre 2017 e ha come fine, secondo quanto dichiarato dalla Commissione Europea la designazione di «nuove strade per sostenere il processo di modernizzazione economica e sociale di Cuba, per promuovere lo sviluppo sostenibile, la democrazia e i diritti umani, nonché cercare soluzioni comuni alle sfide globali»;
- La politica di embargo commerciale nei confronti di Cuba da parte degli Stati Uniti è stata oggetto di una riflessione da parte dell'amministrazione Obama, per poi nuovamente aggravarsi sotto l'amministrazione Trump, attraverso ben 243 misure coercitive unilaterali di cui oltre 50 prese in piena pandemia, come la proibizione di invio di denaro in forma di rimesse verso Cuba attraverso i canali tradizionali come Western Union o la quasi completa chiusura dei servizi consolari per i visti anche familiari dei cubani e delle cubane, che per ottenerli sono costretti ad andare in Messico o in Colombia, con lunghissime attese e molta incertezza.

Considerato che:

- a Cuba è impedita la competizione politica democratica tra partiti e candidati plurali; la libertà di espressione è limitata, con tutti i principali mezzi di comunicazione di massa sotto fermo controllo da parte dello Stato;
- il sistema giudiziario e i suoi membri sono eletti dall'Assemblea nazionale, ossia tribunali e procuratori sono sotto il controllo governativo e, come ha riportato Amnesty international, il sistema giudiziario ha continuato ad essere usato come arma per intimidire i dissidenti politici;
- Come ha messo in luce Amnesty international nel rapporto annuale 2019-2020, il governo ha continuato a gestire il dissenso politico con modalità repressive<sup>1</sup>;

Considerato altresì che:

- A luglio 2021 presidente del Parlamento europeo ha aperto la prima conferenza di alto livello sullo stato globale dei diritti umani, organizzata dall'Europarlamento e dal Global Campus of Human Rights, nelle rispettive sedi di Bruxelles e di Venezia; a questo importante appuntamento hanno partecipato rappresentanti Ue, Onu e nazionali, attivisti, premi Nobel e Sacharov, e accademici della rete di Global Campus<sup>2</sup>;
- In una nota del 13 luglio, Peter Stano, portavoce dell'Alto rappresentante Ue Josep Borrell, ha affermato: "Siamo al corrente delle notizie degli arresti avvenuti a Cuba di attivisti politici e anche di giornalisti". Tali detenzioni sono "assolutamente inaccettabili". "Chiediamo alle autorità cubane di rilasciare immediatamente le persone arrestate per le loro opinioni politiche e per il loro lavoro giornalistico. Il loro posto non è in prigione", ha aggiunto Stano. (Fonte: ANSA).

Valutato che:

- Quando il Governo italiano, negli scorsi mesi, ha lanciato un appello internazionale per fronteggiare la crisi sanitaria, tra i Paesi che hanno prestato soccorso all'Italia vi è la Repubblica di Cuba, la quale ha inviato in Italia due brigate mediche del "contingente internacional de medicos especializados en situaciones de disastres y graves epidemias". Come noto, si trattava di due brigate esperte di gravi epidemie sono composte rispettivamente da 53 persone (immunologi e infermieri specializzati in interventi di contrasto delle pandemie) che stanno operando a Crema e da 38 persone (21 medici, 16 infermieri e un logista) che operano a Torino, in due dei focolai più rilevanti del Nord Italia;
- la Repubblica di Cuba è tuttora sottoposta, da parte del Governo statunitense, ad un blocco economico, commerciale e finanziario illegale e contrario al diritto internazionale, per ragioni politiche unilateralmente motivate e che contribuisce a determinare una grave situazione sociale;
- tale misura di ritorsione comporta gravi danni al popolo cubano e ne mette a rischio la vita, bloccando, tra gli altri beni, anche l'invio di medicinali e altro materiale sanitario, che deve essere importato dall'estero;
- il blocco è stato pericolosamente è inasprito dal Governo Trump durante il suo mandato, proprio in tempo durante l'epidemia da COVID-19, con conseguenze nefaste;

---

<sup>1</sup><https://www.amnesty.it/rapporti-annuali/rapporto-2019-2020/americhe/cuba/>

<sup>2</sup><https://www.europarl.europa.eu/italy/it/succede-al-pe/prima-conferenza-di-alto-livello-sullo-stato-globale-dei-diritti-umani-veneziana-venerdi%3%AC-16-luglio>

Il Consiglio Comunale  
impegna la Giunta e, per quanto di competenza il Consiglio Comunale stesso

- A offrire solidarietà e sostegno al popolo cubano, attanagliato dalla grave situazione sociale ed economica descritta nelle premesse;
- A condannare fermamente qualunque forma di repressione violenta del dissenso politico e violazione dei diritti umani avvenga a Cuba;
- A condannare altresì qualunque violenza e repressione si sia verificata durante le proteste della scorsa estate;
- A fare proprio l'appello lanciato dalle comunità cubane residenti in Europa e da tante altre associazioni e personalità e continuare a prendere posizione nelle opportune sedi internazionali affinché abbia fine il blocco contro la Repubblica di Cuba e il suo popolo;
- A raccogliere l'appello recentemente espresso anche dal segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, ai leader dei Paesi del G20, con l'esortazione a sospendere le sanzioni che impediscono le forniture di cibo, cure mediche e beni di prima necessità. ””

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente  
POGGI FABIO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA